

Energia Presentato il report 2024 di Arera durante un incontro di Federconsumatori

Addio mercato tutelato: bollette +20%

A Parma attualmente il 30 per cento degli utenti è nel mercato libero

»E' trascorso un anno dalla chiusura del mercato tutelato di gas ed energia per i clienti italiani non vulnerabili. Un cambiamento di grande rilevanza, che ha portato oltre 3,5 milioni di consumatori nel servizio a tutele graduali, in una fase di accompagnamento verso il mercato libero. I numeri registrati sottolineano però gli scarsi benefici per molti italiani in seguito a questa novità, che ha causato, secondo il report 2024 di Arera (Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente), un aumento del 20% nelle bollette. La situazione legata ai prezzi di energia e gas è stata al centro di un incontro nella sala Trentin della Camera del lavoro di Parma, inerente al progetto «Consumatori illuminati». A parlare sono stati tre consulenti di Federconsumatori, Paolo Tazzini, Alessia Ziveri e Daniela Bertolone, che hanno messo in guardia i cittadini presenti per non subire aumenti spropositati delle bollette e consumare in modo sostenibile.

«La situazione è complicata. Nel 2021-2022 il gas -ha spiegato Paolo Tazzini- costava circa 20-21 centesimi al metro cubo, oggi ne costa 41

al prezzo all'ingrosso, arrivando fino a circa 90 centesimi considerando le altre spese. Non siamo in linea con gli altri paesi, in Spagna per esempio hanno limitato l'imposizione di oneri e altre tariffe aggiuntive. A Parma, oggi attualmente c'è un 30% che è nel mercato libero. Fino al 2027 probabilmente il servizio a tutele graduali e il servizio per i vulnerabili saranno molto più vantaggiosi».

Tra gli argomenti affrontati durante l'incontro, anche un portale online, del progetto «Consumatori illuminati», che Federconsumatori ha ideato per agevolare i cittadini nel calcolo dei consumi energetici degli edifici, per ottimizzare i risparmi e la sostenibilità.

Toccato anche il tema degli incentivi, dall'Ecobonus fino al più recente Superbonus. «Si parla addirittura dell'inganno del Superbonus 110. Attualmente - ha detto Alessia Ziveri - ci sono molti procedimenti a causa di inadempimenti relativi a richieste di reintegrazione del credito da parte dell'Agenzia delle entrate. Noi dobbiamo rendere consapevoli i consumatori di tutto ciò a cui vanno incontro».

Pietro Amendola



Incontro Da sinistra: Paolo Tazzini, Alessia Ziveri, Daniela Bertolone.

